



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Area Welfare
Servizio Politiche di
Inclusione Sociale



DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 83 del 30/11/2022

Oggetto: Servizio "Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale in favore di persone anziane e disabili
Conferma RUP ai sensi dell'art. 31 D.Lgs . n. 50/2016 e Nomina DEC ai sensi dell'art. 101
D.Lgs . n. 50/2016.

Rimodulazione - Gruppo di Lavoro per l'affidamento di incarichi per l'esercizio di funzioni
tecniche di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 di cui alla D.D.n.52 del
10/06/2021

CUP Quota servizi fondo Povertà 2019 : B69G20001130001 - Quota QSFP (Quota Servizi Fondo Povertà) anno 2019

CUP Avviso 1/2019 PalS : B61B20000810006 - Quota FSE (Fondo Sociale Europeo)2014/2020 PON Inclusione - Avviso
1/2019 PalS

CUP PON METRO: B61H20000100001 - Quota Pon Metro anno 2022

CIG :

Lotto 1: 8537350C15

Lotto 2: 85373804D9

Lotto 3: 8537387A9E

Lotto 4: 85373972E1

Lotto 5: 8537405979

Lotto 6: 8537410D98

Lotto 7: 8537419508

Lotto 8: 85374259FA

Lotto 9: 8537431EEC

Lotto 10: 853743523D

Il Dirigente

PREMESSO CHE

che con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 30/11/2020 si è proceduto, tra l'altro, ad

- Indire procedura di gara aperta, suddivisa in dieci lotti (un lotto per ciascuna delle dieci municipalità), ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 commi 3 lett. a) e 7 (costo fisso) del D.lgs. 50/2016, per l'individuazione, per ciascun lotto, di un operatore economico con cui concludere un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale in favore di persone anziane e disabili nelle 10 municipalità cittadine;
- Approvare i relativi documenti Capitolato speciale di Appalto ed il Disciplinare;

che il servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale è stato ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso 1/2019 del PON Inclusionione per l'importo di € 4.651.564,60 destinato agli utenti con un reddito ISEE inferiore a € 6.000,00;

che nell'ambito del Fondo povertà è stata stanziata la somma di € 2.417.155,00 per il servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale destinato agli utenti percettori del reddito di cittadinanza o loro familiari;

che, la spesa relativa a tutti gli utenti non rientranti nelle categorie sopra indicate dovrà trovare copertura nel Bilancio dell'Ente o in un'altra fonte di finanziamento;

TENUTO CONTO, ALTRESÌ CHE

con disposizione dirigenziale n. 26 del 30/11/2020 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, la dott.ssa Sara Chiauzzi, IDA del Servizio Politiche di Inclusionione Sociale;

RILEVATO, CHE

con Deliberazione di G. C. n. 8 del 11.01.2019 è stato approvato il regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;

il regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche approvato con la delibera di G.C. 8/2019 all'art. 2 prevede che si applica alle attività di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 relative ai lavori e alle opere pubbliche, includendo, altresì, le attività relative all'acquisizione di servizi e forniture nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione;

parimenti è possibile conferire incarichi per l'esercizio di funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, a personale tecnico dotato di adeguata professionalità ed esperienza, individuato nell'organico dell'Ente;

che in assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, attestata dal dirigente, la totalità della quota viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile delle attività, ai sensi dell'art.5 comma 7 del regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche approvato con la delibera di G.C. 8/2019;

Visto:

- 🕒 l'art. 5, comma 1, L. n. 241/1990 che dispone che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;

- Ⓜ l'art. 10 del D.Lgs. 163/06 che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a nominare in ambito del proprio organico, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. un Responsabile Unico del Procedimento di attuazione di ogni singolo intervento nella persona di un tecnico di adeguata professionalità ed esperienza;
- Ⓜ gli artt. 9 e 10 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 che definiscono in modo puntuale compiti e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento;
- Ⓜ L'art. 31 del D. LGS. N. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni.
- Ⓜ L'art. 31 del Codice dei contratti pubblici prevede, al comma 5, che l'ANAC, con proprio atto, definisca una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal Codice, in relazione alla complessità dei lavori. Inoltre, prevede che l'Autorità determini l'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dell'esecuzione del contratto. Lo stesso articolo disciplina le modalità di nomina del RUP, le caratteristiche principali che lo stesso deve possedere e le funzioni fondamentali attribuitegli.
- Ⓜ La disposizione in esame stabilisce, inoltre, che, per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, nominano, nel primo atto relativo a ogni singolo intervento, un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. In proposito per i servizi e le forniture, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture. Il RUP deve essere nominato tra dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità organizzativa cui è preposto il soggetto apicale che lo nomina, che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.
- Ⓜ le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti – ANAC - Documento di consultazione - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni.
- Ⓜ il Piano di Rotazione del personale che svolge mansioni di D.L., di R.U.P. e dei R.d.P. in forza presso il Servizio Attività Tecniche della Municipalità 3, adottato con Disposizione Dirigenziale n. 36 del 28/06/2016 sulla base delle Linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale approvata con Deliberazione di G.C. n. 771 del 25/11/2015

Ritenuto che

- occorre costituire il gruppo di supporto tecnico al responsabile unico del procedimento il linea con Deliberazione di G. C. n. 8 del 11.01.2019 di approvazione del regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'art. 101 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture è diretta dal responsabile unico del procedimento che, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione;
- Le Linee Guida ANAC n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016, stabiliscono al paragrafo 10.1 che il direttore dell'esecuzione del contratto è comunque un soggetto diverso dal responsabile del procedimento nel caso di prestazioni di importo superiore ad € 500.000,00;

Vista

la D.D.n. 52 del 10/06/2022 con la quale si provvedeva alla costituzione - Gruppo di Lavoro per l'affidamento di incarichi per l'esercizio di funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016

Attesa:

La necessità di rimodulare il gruppo di supporto tecnico al responsabile unico del procedimento, in relazione alla quantità e complessità degli adempimenti da porre in essere e di nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto;

Che è stata acquisita per le vie brevi, la disponibilità di ulteriori professionalità tecniche e amministrative interne all'amministrazione a prendere parte alla suddetta unità di supporto per lo svolgimento delle attività necessarie alla esecuzione dei lavori in oggetto.

Attestato:

- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13, co. 1 lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28.02.2013;
- che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 241/90, è stata svolta dalla stessa dirigenza che lo adotta;
- che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, introdotto dall'art. 1 co. 41 della Legge n.190/2012, degli artt. 6 e 7 del "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e degli artt. 7 e 9 del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli", adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24.04.2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

DISPONE

1. Confermare il rup dott.ssa Sara Chiauzzi
2. Confermare alla dott.ssa Anna Di Vaio, A.S. In forza al Servizio Politiche di Inclusione sociale l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. Modificare il gruppo di lavoro al fine di conferire gli incarichi per l'esercizio di funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 in linea con Deliberazione di G. C. n. 8 del 11.01.2019 che ha approvato il regolamento per l'erogazione degli incentivi di cui alla D.D. 52 DEL 10/06/2021
4. Attribuire/confermare le funzioni come segue:

- Ufficio di R.U.P.:

- Sara Chiauzzi (matr. 55083) – Servizio Politiche di Inclusione sociale;

- Ufficio di supporto al R.U.P. – Collaboratori del R.U.P.:

- Immacolata Maione (matr. 55303) - Servizio Programmazione Sociale
- Daniela Portanova (matr. 56261) - Servizio Programmazione Sociale
- Claudio Orabona (matr. 56257) - Servizio Programmazione Sociale
- Giovanna Cozzolino (matr. 55772) - U.O.A Attuazione delle Politiche di Coesione;

- Ufficio programmazione della spesa per investimenti:

Personale incaricato del reperimento fonti di finanziamento

- Elena Cicale (matr. 2397) Servizio Gestione Bilancio

Collaboratori

- Tiziana De Angelis (matr. 55035) - Servizio Politiche di Inclusione sociale;

Personale incaricato della Programmazione

- Teresa De Carlo (matr. 71034) Servizio Gestione Bilancio
- Tiziana Volpe (matr. 55754) Servizio Gestione Bilancio

- Ufficio valutazione preventiva di progetti:

- Daviana Monaco (matr. 56859) – Servizio Politiche di Inclusione sociale;
- Silvia Carpentieri (matr. 48232) - Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

- Ufficio predisposizione degli atti di gara e controllo delle procedure di gara:

Personale incaricato della predisposizione degli atti di gara

- Giovanna Volpe (matr. 55524) - Area Gare Forniture e Servizi

Collaboratori

- Francesca Treçarichi Bianco (matr. 47023) - Area Gare Forniture e Servizi
- Daniela De Simone (matr. 55711) - Area Gare Forniture e Servizi

- Ufficio di D.E.C.:

- dott.ssa Anna di Vaio (matr. 55385) - Servizio Politiche di Inclusione sociale;

- Ufficio di supporto al D.E.C. – Collaboratori del D.E.C.:

- Maria Vitiello (matr. 56956) - Servizio Politiche di Inclusione sociale;
- Michele Scotto di Luzio (matr. 55576) - Servizio Politiche di Inclusione sociale;
- Irene Fazio (matr. 57075) - Servizio Politiche di Inclusione sociale;

- Ufficio Collaudo o verifica di conformità

Collaudatore:

- Elisabetta Provisiero (matr.) - Servizio Politiche di Inclusione sociale;

Collaboratori del Collaudatore:

- Daviana Monaco (matr. 56859)– Servizio Politiche di Inclusione sociale;
- Ettore Monetti (matr. 48247) – Servizio Politiche di Inclusione sociale;

Dare atto:

- che le mansioni conferite rientrano in quelle previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e che conseguentemente il conferimento dei predetti incarichi non comportano impegno di spesa e sono efficaci dal momento dell'assunzione della presente disposizione;
- che i relativi compensi saranno calcolati ed erogati secondo la normativa vigente;
- che la disposizione non contiene dati sensibili;
- in caso di violazione delle disposizioni su richiamante da parte del personale incaricato che, ritardando o omettendo i relativi adempimenti o non svolgendo i compiti assegnati con diligenza professionale, è escluso dalla ripartizione del compenso incentivante citato ed è tenuto all'eventuale risarcimento dei danni derivanti all'Amministrazione Comunale in conseguenza al loro comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei pubblici dipendenti;
- che il personale incaricato ha l'obbligo di segnalare i casi di astensione in ipotesi di conflitto d'interessi di cui agli articoli 6 e 7 del D.p.r. n. 62/2013 s.m.i. e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Delibera di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014;
- Che la responsabilità del Progetto rimane in capo alla scrivente in qualità di Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale;

Trasmettere la presente disposizione ai dipendente interessati per il tramite dei Servizi di Appartenenza e ai Servizi Competenti per la relativa Pubblicazione.

Sottoscritto digitalmente da
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Mariarosaria Cesarino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.